

## ASSOCIAZIONI

### Solidarietà ma non appoggio

POTENZA - «Non è un'iniziativa che condividiamo, anche se capiamo la disperazione dei colleghi». Questa la risposta data dalle associazioni di categoria, da Confesercenti a **Confcommercio**, ai ristoratori che hanno annunciato che, per protesta, i loro locali resteranno aperti anche dopo le 18, orario di chiusura previsto dal Governo. Una protesta lanciata con lo slogan «#Io Apro». Ristoranti e bar chiedono di poter tornare a lavorare basandosi su quanto era stato deciso fin dall'inizio dal ministero della Salute e dal comitato tecnico scientifico che avevano previsto tutta una serie di requisiti e protocolli sanitari per l'intera categoria affinché potessero continuare a operare in piena sicurezza. A questo punto - spiegano - c'è da capire se il governo vuole smentire sé stesso oppure è semplicemente contro i ristoratori. Il problema è anche questo: ai ristoratori è stato chiesto di fare tutta una serie di interventi all'interno dei locali per renderli fruibili. Hanno speso ma non risolto il loro problema.

